



EUROPEAN COMMISSION
HEALTH & CONSUMERS DIRECTORATE-GENERAL
Unit 04 - Veterinary Control Programmes

SANCO/3868/2008

*Programmes for the eradication, control and monitoring of certain
animal diseases and zoonoses*

Survey programme for Avian Influenza in poultry and wild birds

Approved* for 2009 by Commission Decision 2008/897/EC

Italy

* in accordance with Commission Decision 90/424/EEC

ALLEGATO IV

Requisiti uniformi per la presentazione dei programmi di sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici come riportato nell'art. I(d)

1. Identificazione del programma

Stato membro: **ITALIA**

Malattia: **INFLUENZA AVIARIA**

Anno di attuazione: **2009**

Riferimento del documento: **MINISTERO DELLA SALUTE**

Persona di riferimento: **D.ssa Gaetana FERRI**

PHONE 0039 6 59946584

FAX 0039 6 59946971

e-mail g.ferri@sanita.it

Data di invio alla Commissione: **30 aprile 2008**

2. Descrizione del programma di sorveglianza nel pollame

2.1 Obiettivi, prescrizioni e criteri generali

Obiettivi

1. Individuare l'eventuale presenza negli allevamenti intensivi di virus dell'influenza aviaria;
2. identificare le aree particolarmente a rischio di introduzione del virus in base all'analisi territoriale e alla presenza di allevamenti industriali di specie a rischio;
3. valutare il rischio di introduzione del virus influenzale in aree densamente popolate di avicoli;
4. attivare un sistema di allerta rapido per la diagnosi precoce di introduzione di virus dalle popolazioni selvatiche ai volatili domestici.

Il piano di monitoraggio dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2009 e interessare tutte le specie di volatili d'allevamento:

pollo, tacchino, faraona, selvaggina (quaglia, starna, fagiano, ecc.) ratiti, oche ed anatre e gli allevamenti di svezamento.

Delle succitate specie dovranno essere testati sia i riproduttori che gli animali da carne oltre alle ovaiole per uova da consumo.

Dovranno essere sottoposti a campionamento gli allevamenti di selvaggina, comprese le aziende faunistico-venatorie e agri-faunistiche, in particolar modo quelli che effettuano scambi comunitari o importazioni da Paesi terzi.

In base alla valutazione del rischio verranno individuati anche allevamenti rurali, con particolare attenzione a quelli che detengono oche e anatre situati in aree umide e in

vicinanza di allevamenti industriali, che saranno sottoposti a controlli sierologici in concomitanza con le fasi migratorie.

In considerazione della breve vita produttiva saranno esclusi dal piano di monitoraggio i broiler e le quaglie da carne.

Per la scelta degli allevamenti da sottoporre a monitoraggio dovranno essere considerati i seguenti fattori di rischio:

- animali allevati all'aperto;
- allevamenti multietà;
- allevamenti multispecie;
- animali a lunga vita produttiva;
- utilizzazione di acque di superficie
- collocazione degli allevamenti in particolari aree a rischio.

Flussi informativi

I campioni di sangue dovranno essere inviati, per la ricerca di anticorpi nei confronti dei sottotipi H5 e H7 del virus dell'influenza aviaria, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio, utilizzando, come accompagnatoria, un modello riportante i dati minimi previsti all'allegato A.

I risultati degli esami sierologici e virologici saranno trasmessi all'ASL competente per territorio e alla Regione. Quest'ultima provvederà ad inviare al Ministero della Salute, tramite il Centro di Referenza Nazionale (c/o CREV - IZS Venezia, viale dell'Università, 10 35020 Legnaro - PD) le rendicontazioni dei risultati del piano. Per elaborare tale rendicontazione le Regioni e Province Autonome potranno avvalersi della collaborazione degli IZS competenti.

A tale riguardo i prospetti riepilogativi di cui sopra verranno trasmessi, da parte del Centro di Referenza Nazionale, alle Regioni e Province Autonome e agli IZS competenti anche in formato elettronico.

2.2. Schema e attuazione della sorveglianza

Campionamento – In ciascuna Regione e Provincia Autonoma verrà attuato un campionamento a più stadi considerando gli allevamenti appartenenti alle tipologie sopra citate, come unità di primo stadio, e i singoli volatili in questi allevati come unità di secondo stadio.

Dovrà essere data la priorità agli allevamenti all'aperto e, se del caso in base alla valutazione del rischio, anche in allevamenti rurali. Sulla base del numero di allevamenti presenti sul territorio regionale, saranno estratti per ogni tipologia produttiva interessata (a eccezione del tacchino, anatre, oche e quaglie), con criteri di casualità, un numero di allevamenti che garantisca l'individuazione di almeno un gruppo positivo se la prevalenza di sieropositività è $\geq 5\%$, con un livello di confidenza del 95% (Tabella 1).

Tabella 1: numero di aziende di pollame da campionare (esclusi gli allevamenti di tacchini, anatre, oche e quaglie riproduttori)

Numero di aziende per categoria di pollame per Stato membro	Numero di aziende da sottoporre a campionamento
Fino a 34	Tutte
35 -50	35
51-80	42
81-250	53
>250	60

Per ciò che riguarda gli allevamenti di tacchini (carne e riproduzione) di oche, di anatre e di riproduttori quaglie, saranno estratti, con criteri di casualità, un numero di allevamenti che garantisca l'individuazione di almeno un gruppo positivo se la prevalenza di sieropositività è $\geq 5\%$, con un livello di confidenza del 99% (Tabella 2).

Tabella 2: numero di aziende di tacchini, anatre, oche e riproduttori di quaglie da sottoporre a campionamento

Numero di aziende per Stato membro	Numero di aziende da sottoporre a campionamento
Fino a 46	Tutte
47 -60	47
61-100	59
101-350	80
>350	90

In ogni allevamento saranno sottoposti a prelievo di sangue almeno n. 5-10 volatili (probabilità del 95% di individuare almeno un soggetto positivo se la prevalenza della sieropositività è $\geq 30\%$), selezionati casualmente fra gli animali presenti nelle diverse unità produttive. Gli allevamenti di oche, anatre e riproduttori quaglie dovranno essere sottoposti a un controllo sierologico. Devono essere sottoposti a prelievo almeno n.40-50 volatili per allevamento, saranno campionati preferibilmente i volatili allevati in spazi aperti.

Se l'azienda sottoposta a monitoraggio è costituita da più di un capannone, è necessario effettuare almeno 5 campioni per ogni capannone.

A condizione che vengano garantiti i controlli previsti dal presente piano, gli allevamenti di tacchini da carne e di oche e anatre potranno essere monitorati anche presso i macelli sottoponendo a prelievo di sangue in fase di macellazione:

Tacchini da carne: almeno 10 volatili.

Oche e anatre: almeno 40-50 volatili

Tabella 3 – AZIENDE AVICOLE ^(a) (eccetto quelle di anatre e oche) DA SOTTOPORRE A CAMPIONAMENTO

Indagine sierologica conformemente al punto B dell'allegato I della decisione 2007/268/CE della Commissione in aziende di tacchini da ingrasso/polli riproduttori/tacchini riproduttori/galline ovaiole/galline ovaiole free range/ratiti/selvaggina da penna d'allevamento (fagiani, pernici, quaglie, ecc.)/allevamenti a carattere familiare/altro

Tacchini da carne

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	44	44	440	880	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC4	179	80	800	1.600	HI methods for H5/H7
ITD1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD2	3	3	30	60	HI methods for H5/H7
ITD3	601	90	900	1.800	HI methods for H5/H7
ITD4	18	18	180	360	HI methods for H5/H7
ITD5	77	59	590	1.180	HI methods for H5/H7
ITE1	17	17	170	340	HI methods for H5/H7
ITE2	15	15	150	300	HI methods for H5/H7
ITE3	32	32	320	640	HI methods for H5/H7
ITE4	111	80	800	1.600	HI methods for H5/H7
ITF1	45	45	450	900	HI methods for H5/H7
ITF2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF3	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF4	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF5	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF6	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
Total	1.142	483	4.830	9.660	

- (a) Per "azienda" si intende a seconda dei casi il branco, l'allevamento o lo stabilimento.
 (b) Il riferimento è allubicazione dell'azienda di origine, le coordinate (longitudine/latitudine).
 (c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Polli riproduttori

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	40	35	350	700	HI methods for H5/H7
ITC2	5	5	50	100	HI methods for H5/H7
ITC3	8	8	80	160	HI methods for H5/H7
ITC4	80	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITD1	8	8	80	160	HI methods for H5/H7
ITD2	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITD3	70	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITD4	7	7	70	140	HI methods for H5/H7
ITD6	65	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITE1	5	5	50	100	HI methods for H5/H7
ITE2	23	23	230	460	HI methods for H5/H7
ITE3	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITE4	7	7	70	140	HI methods for H5/H7
ITF1	108	53	530	1060	HI methods for H5/H7
ITF2	27	27	270	540	HI methods for H5/H7
ITF3	32	32	320	640	HI methods for H5/H7
ITF4	24	24	240	480	HI methods for H5/H7
ITF5	6	6	60	120	HI methods for H5/H7
ITF6	26	26	260	520	HI methods for H5/H7
ITG1	11	11	110	220	HI methods for H5/H7
ITG2	62	42	420	840	HI methods for H5/H7
Total	616	447	4.470	8.940	

(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine, le coordinate (longitudine/latitudine).

(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Tacchini riproduttori

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC4	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD3	44	44	440	880	HI methods for H5/H7
ITD4	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITD5	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITE1	4	4	40	80	HI methods for H5/H7
ITE2	4	4	40	80	HI methods for H5/H7
ITE3	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITE4	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITF1	8	8	80	160	HI methods for H5/H7
ITF2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF3	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF4	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF5	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF6	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
Total	66	66	660	1.320	

(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine. Le coordinate (longitudine/latitudine).

(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Galline ovaiole

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	249	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
ITC2	12	12	120	240	HI methods for H5/H7
ITC3	14	14	140	280	HI methods for H5/H7
ITC4	263	60	600	1.200	HI methods for H5/H7
ITD1	85	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
ITD2	3	3	30	60	HI methods for H5/H7
ITD3	154	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
ITD4	28	28	280	560	HI methods for H5/H7
ITD5	209	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
ITE1	27	27	270	540	HI methods for H5/H7
ITE2	18	18	180	360	HI methods for H5/H7
ITE3	61	42	420	840	HI methods for H5/H7
JTE4	1.416	60	600	1.200	HI methods for H5/H7
ITF1	236	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
ITF2	4	4	40	80	HI methods for H5/H7
ITF3	63	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITF4	121	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
ITF5	9	9	90	180	HI methods for H5/H7
ITF6	43	35	350	700	HI methods for H5/H7
ITG1	133	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
ITG2	179	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
Total	3.327	778	7.780	15.560	

(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine. le coordinate (longitudine/latitudine).

(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Galline ovaiole all'aperto

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	65	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITC4	10	10	100	200	HI methods for H5/H7
ITD1	67	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITD2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD3	11	11	110	220	HI methods for H5/H7
ITD4	4	4	40	80	HI methods for H5/H7
ITD5	6	6	60	120	HI methods for H5/H7
ITE1	4	4	40	80	HI methods for H5/H7
ITE2	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITE3	4	4	40	80	HI methods for H5/H7
ITE4	424	60	600	1200	HI methods for H5/H7
ITF1	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITF2	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITF3	4	4	40	80	HI methods for H5/H7
ITF4	26	26	260	520	HI methods for H5/H7
ITF5	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF6	5	5	50	100	HI methods for H5/H7
ITG1	3	3	30	60	HI methods for H5/H7
ITG2	124	53	530	1060	HI methods for H5/H7
Total	763	280	2.800	5.600	

(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine. Le coordinate (longitudine/latitudine).

(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Ratiti

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	34	34	340	680	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITC4	27	27	270	540	HI methods for H5/H7
ITD1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD2	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITD3	15	15	150	300	HI methods for H5/H7
ITD4	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITD5	27	27	270	540	HI methods for H5/H7
ITE1	3	3	30	60	HI methods for H5/H7
ITE2	6	6	60	120	HI methods for H5/H7
ITE3	28	28	280	560	HI methods for H5/H7
ITE4	6	6	60	120	HI methods for H5/H7
ITF1	9	9	90	180	HI methods for H5/H7
ITF2	6	6	60	120	HI methods for H5/H7
ITF3	10	10	100	200	HI methods for H5/H7
ITF4	7	7	70	140	HI methods for H5/H7
ITF5	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF6	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITG1	3	3	30	60	HI methods for H5/H7
ITG2	10	10	100	200	HI methods for H5/H7
Total	199	199	1.990	3.980	

- (b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine, le coordinate (longitudine/latitudine).
(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Faraone

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	79	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC4	38	35	350	700	HI methods for H5/H7
ITD1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD3	123	53	530	1.060	HI methods for H5/H7
ITD4	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITD5	7	7	70	140	HI methods for H5/H7
ITE1	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITE2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITE3	5	5	50	100	HI methods for H5/H7
ITE4	23	23	230	460	HI methods for H5/H7
ITF1	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITF2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF3	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITF4	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITF5	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF6	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG2	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
Total	284	174	1.740	3.480	

- (b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine, le coordinate (longitudine/latitudine).
(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Selvaggina (fagiani, pernici, starne)

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	42	35	350	700	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	11	11	110	220	HI methods for H5/H7
ITC4	96	53	530	1060	HI methods for H5/H7
ITD1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD2	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITD3	47	35	350	700	HI methods for H5/H7
ITD4	25	25	250	500	HI methods for H5/H7
ITD5	41	35	350	700	HI methods for H5/H7
ITE1	58	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITE2	17	17	170	340	HI methods for H5/H7
ITE3	20	20	200	400	HI methods for H5/H7
ITE4	72	42	420	840	HI methods for H5/H7
ITF1	9	9	90	180	HI methods for H5/H7
ITF2	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITF3	9	9	90	180	HI methods for H5/H7
ITF4	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITF5	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF6	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITG1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG2	7	7	70	140	HI methods for H5/H7
Total	461	347	3.470	6.940	

(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine. le coordinate (longitudine/latitudine).

(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Quaglie

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	5	5	50	100	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITC4	12	12	120	240	HI methods for H5/H7
ITD1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD3	25	25	250	500	HI methods for H5/H7
ITD4	4	4	40	80	HI methods for H5/H7
ITD5	5	5	50	100	HI methods for H5/H7
ITE1	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITE2	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITE3	1	1	10	20	HI methods for H5/H7
ITE4	7	7	70	140	HI methods for H5/H7
ITF1	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITF2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF3	3	3	30	60	HI methods for H5/H7
ITF4	2	2	20	40	HI methods for H5/H7
ITF5	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF6	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG2	3	3	30	60	HI methods for H5/H7
Total	74	74	740	1.480	

(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine, le coordinate (longitudine/latitudine).

(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Backyard flocks

NUTS (2) code ^(b)	Total number of holdings ^(c)	Total number of holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	1.820	190	1.900	3.800	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC4	547	219	2.190	4.380	HI methods for H5/H7
ITD1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD3	11.931	91	910	1.820	HI methods for H5/H7
ITD4	12.291	82	820	1.640	HI methods for H5/H7
ITD5	45	20	200	400	HI methods for H5/H7
ITE1	57.570	153	1.530	3.060	HI methods for H5/H7
ITE2	79	9	90	180	HI methods for H5/H7
ITE3	7.384	189	1.890	3.780	HI methods for H5/H7
ITE4	1.260	77	770	1.540	HI methods for H5/H7
ITF1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF3	32	128	1.280	2.560	HI methods for H5/H7
ITF4	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF5	229	229	2.290	4.580	HI methods for H5/H7
ITF6	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG1	47.109	459	4.590	9.180	HI methods for H5/H7
ITG2	375	27	270	540	HI methods for H5/H7
Total	140.672	1.873	18.730	37.460	

(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine, le coordinate (longitudine/latitudine).

(c) Numero totale di aziende per una specifica categoria di pollame nella regione NUTS 2 interessata.

Tabella 4. AZIENDE DI ANATRE E OCHE DA SOTTOPORRE A CAMPIONAMENTO ^{*(a)} conformemente al punto C dell'allegato I della decisione 2007/268/CE.¹

NUTS (2) code ^(b)	Total number of duck and geese holdings	Total number of duck and geese holdings to be sampled	Number of samples per holding	Total number of tests to be performed per method	Methods of laboratory analysis.
ITC1	93	59	2.950	5.900	HI methods for H5/H7
ITC2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC3	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITC4	91	59	2.950	5.900	HI methods for H5/H7
ITD1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITD3	126	80	4.000	8.000	HI methods for H5/H7
ITD4	3	3	150	300	HI methods for H5/H7
ITD5	20	20	1.000	2.000	HI methods for H5/H7
ITE1	7	7	350	700	HI methods for H5/H7
ITE2	4	4	200	400	HI methods for H5/H7
ITE3	29	29	1.450	2.900	HI methods for H5/H7
ITE4	387	90	4.500	9.000	HI methods for H5/H7
ITF1	14	14	700	1.400	HI methods for H5/H7
ITF2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF3	1	1	50	100	HI methods for H5/H7
ITF4	6	6	300	600	HI methods for H5/H7
ITF5	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITF6	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG1	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
ITG2	0	0	0	0	HI methods for H5/H7
Total	781	372	18.600	37.200	

(a) Per "azienda" si intende a seconda dei casi il branco, l'allevamento o lo stabilimento.

(b) Il riferimento è all'ubicazione dell'azienda di origine. Qualora non sia possibile utilizzare il codice NUTS 2, impiegare le coordinate (longitudine/latitudine).

2.3. Esami di laboratorio: descrizione degli esami di laboratorio utilizzati

▪ I test di laboratorio dovranno essere effettuati in accordo con quanto previsto dal Manuale diagnostico che stabilisce le procedure per la conferma e la diagnosi differenziale di influenza aviaria (compreso il controllo dei sieri da oche e anatre con il test HI)

▪ In ogni caso, se sono previsti test di laboratorio che non sono indicati nel manuale diagnostico dell'influenza aviaria né descritti nel Terrestrial Manual dell'OIE, gli Stati Membri dovranno fornire i dati sulla validazione necessaria al Centro di Referenza Comunitario (CRL), in contemporanea all'invio del loro programma alla Commissione per l'approvazione.

▪ Tutti gli accertamenti sierologici positivi dovranno essere confermati dal Centro di referenza Nazionale per l'influenza aviaria tramite un test di inibizione dell'emoagglutinina (HI) usando ceppi specifici forniti dal CRI, per l'Influenza Aviaria:

H5 (a) Test iniziale utilizzando Ostrich/Denmark/72420/96 (H5N2)

(b) Testare tutti i positivi con A/teal/England/7394/06 (H5N3) per eliminare gli anticorpi cross reattivi N2

H7 (a) Test iniziale utilizzando Turkey/England/647/77 (H7N7)

(b) Testare tutti i positivi con African Starling/983/79 (H7N1) per eliminare gli anticorpi cross reattivi N7

Le prove sierologiche saranno effettuate dagli IZS competenti per territorio utilizzando le metodiche ed i criteri interpretativi previsti nel Manuale diagnostico (Decisione della Commissione 2006/437/EC).

3. Descrizione del programma di sorveglianza nei volatili selvatici:

3.1. Obiettivi, prescrizioni e criteri generali

Gli uccelli selvatici, ed in particolare quelli legati alle zone umide, vengono considerati come il principale serbatoio dei virus influenzali in natura. La possibilità che gli uccelli selvatici possano essere responsabili della introduzione di virus influenzali in popolazioni di uccelli allevati, sembra trovare conferma nella elevata frequenza di focolai osservati lungo le rotte migratorie degli uccelli acquatici nel nord America e nord Europa.

Risulta indispensabile predisporre sistemi di controllo maggiormente efficaci per individuare precocemente, e in via prioritaria, la circolazione di virus influenzali tipo A, sottotipi H5 ed H7 a bassa patogenicità (LPAI), nelle popolazioni di volatili selvatici soprattutto in zone che si sono dimostrate a elevato rischio di infezione. Ciò al fine di attivare adeguate misure per prevenire epidemie da virus ad alta patogenicità (HPAI) nelle popolazioni di volatili domestici, con possibile trasmissione all'uomo.

Le aree maggiormente interessate dal piano sono state individuate in base ai parametri di seguito elencati:

- siti di svernamento del germano reale (Allegato B),
- aree densamente popolate (DPPA)

▪ regioni coinvolte nelle recenti epidemie di influenza aviaria (1999-2000 sottotipo H7N1 HPAI, 2002 – 2004 sottotipo H7N3 LPAI e 2005 H5N2 I.PAI).

Obiettivi

1. Attuare un programma di sorveglianza attiva e passiva nelle specie migratorie (svernanti e di passo) ed in aggiunta nelle specie stanziali nidificanti nelle zone umide del territorio Nazionale.
2. Determinare la prevalenza e le caratteristiche biologiche dei virus influenzali isolati dalle popolazioni campionate.

Finalità

Al fine di individuare i fattori di rischio di introduzione dei virus influenzali nelle popolazioni di volatili domestici in aree umide del territorio nazionale, con particolare riferimento a quelle delle regioni Veneto e Lombardia che si sono dimostrate ad elevato rischio di infezione per identificare e prevedere adeguate misure di prevenzione, verrà attivato un piano di monitoraggio nelle specie selvatiche durante le fasi di migrazione/svernamento (autunno/inverno).

Il piano di monitoraggio nazionale si basa sulle seguenti *linee guida* concordate in ambito comunitario:

1. sorveglianza attiva su animali vivi o cacciati:
 - identificazione delle specie di uccelli selvatici in base ai flussi migratori (origine e rotte), presenza in Europa e possibili contatti con la popolazione avicola domestica;
 - identificazione dei siti a rischio basata sulla possibilità di contatti tra le varie popolazioni di volatili selvatici in particolari aree a rischio, vicinanza con aree densamente popolate di allevamenti (DPPA) e posizionamento sulle maggiori rotte migratorie;
 - identificazione della tempistica dei controlli in base alla stagionalità delle migrazioni.
2. sorveglianza passiva su volatili selvatici ritrovati morti
 - segnalazione di mortalità anomale nelle popolazioni di selvatici con particolare attenzione alle specie considerate reservoir e al rilevamento dei morti nei siti identificati come aree a rischio.
 - le aree sottoposte a verifica dovranno essere in particolare quelle dove, dai dati in possesso, si sono verificati aumenti dell'incidenza di morbilità e mortalità dei volatili;
 - aree in vicinanza delle coste, di laghi e aree umide dove gli uccelli sono stati trovati morti e in particolare dove queste aree si trovano in prossimità di allevamenti domestici di pollame;
 - gli uccelli appartenenti alle specie identificate "a alto rischio" come da elenco e altri uccelli selvatici che vivono a stretto contatto con loro.

Verrà effettuato un controllo mirato, tenendo in considerazione anche la lista delle specie particolarmente a rischio fornita dalla Commissione (vedi Allegato II punto D).

Flussi informativi

Il Centro di Referenza Nazionale per Influenza aviaria in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica provvederanno a elaborare un rapporto sull'attività svolta da trasmettere al Ministero della Salute.

3.2. Schema e attuazione della sorveglianza

Sorveglianza attiva

L'intensità di campionamento prevede un numero di 180 campioni per regioni a basso rischio (Marche e Lazio). Considerando che la stima degli uccelli acquatici svernanti per le Marche corrisponde a circa 2000 soggetti e per il Lazio a circa 7000 individui, le intensità di campionamento permettono di evidenziare almeno un soggetto positivo qualora la prevalenza periodo sia pari rispettivamente a 1,5% per le Marche e 1,6% per il Lazio (95% L.C.). Per quanto riguarda le altre regioni il campionamento viene stratificato in funzione della percentuale di uccelli svernanti presente in ogni regione rispetto al numero complessivo di anatidi svernanti sul territorio nazionale. I livelli di prevalenza evidenziabili attraverso questa intensità sono pari all'1,5% per il Piemonte, 1% per Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, per arrivare allo 0,2% per il Veneto (95% L.C.).

Il piano raggiungerà la numerosità campionaria stabilita anche avvalendosi di uccelli abbattuti durante l'attività venatoria in particolare per le regioni: Puglia, Calabria, Sicilia e Toscana. Per quanto riguarda le regioni dell'Alto Adriatico (Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia) si cercherà di ottenere l'intero campionamento previsto attraverso apposite catture in almeno 4 siti specificamente dedicati.

Sorveglianza passiva

La sorveglianza passiva deve mantenere livelli alti di intensità. In particolare, sulla base dell'esperienza effettuata in Italia, è indispensabile escludere la presenza di H5N1 in ogni individuo trovato morto appartenente ai gruppi tassonomici:

- a) Podicipedidae (Svassi)
- b) Rapaci (diurni e notturni);
- c) Ardeidi (Aironi)
- d) Anatidae (Anatre, Oche e Cigni)
- e) Rallidae (Folga, Gallinella d'acqua, Pollo sultano ecc.)
- f) Recurvirostridae (Avocetta e Cavaliere d'Italia)
- g) Charadriidae (Pivieri e Pavoncella)
- h) Scolopacidae (Limicoli)
- i) Laridae (Gabbiani)
- j) Sterninae (Rondini di mare)

Anche per soggetti appartenenti ad altri gruppi tassonomici sarà comunque necessario escludere la presenza di H5N1 tramite la raccolta della/e carcassa/e degli uccelli rinvenuti morti. Si rammenta l'importanza della corretta determinazione della specie campionata.

Raccolta ed analisi dei campioni

Esecuzione, da parte dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica con la collaborazione del Centro di Referenza Nazionale per le Malattie degli Animali Selvatici (Ce.R.M.A.S.), di campionamenti per valutare la prevalenza dei virus influenzali aviari nelle popolazioni di uccelli selvatici.

I prelievi dovranno essere eseguiti nel periodo primaverile, in considerazione del rischio collegato ai flussi migratori di ritorno dall'Africa, e nel periodo autunno/invernale, con particolare attenzione agli animali cacciati.

I prelievi nelle popolazioni stanziali (specie nidificanti) potranno essere effettuati tra febbraio-agosto 2009.

A tal proposito verrà attivata una stretta collaborazione con le associazioni venatorie e con gli enti responsabili a livello territoriale.

I campioni da raccogliere saranno costituiti in prevalenza da tamponi cloacali e sangue, in alternativa ai tamponi cloacali potranno essere raccolti campioni di feci appena deposte dagli uccelli oggetto del campionamento.

I campioni verranno raccolti utilizzando la scheda di prelievamento campioni di cui all'allegato C ed inviati al Centro di Referenza Nazionale per Influenza aviaria.

Tabella 5. Volatili Selvatici - Indagine secondo il programma di sorveglianza dell'influenza aviaria nei volatili selvatici di cui all'allegato II della decisione 2007/268/CE della Commissione

NUTS (2) code/regio n ^(a)	Wild birds to be sampled ^(b)	Total number of birds to be sampled	Estimated total number of samples to be taken for active surveillance	Estimated total number of samples to be taken for passive surveillance
	Charadriiformi		1.200	
	Anseriformi		4.800	
Total		7.500	6.000	1.500

- (a) il riferimento è al luogo di raccolta dei volatili/dei campioni. Quotora non sia possibile utilizzare il codice NUTS 2, impiegare le coordinate (longitudine/latitudine).
- (b) Descrizione generale dei volatili da sottoporre a campionamento nel quadro della sorveglianza attiva e passiva.

3.3. Esami di laboratorio: descrizione degli esami di laboratorio utilizzati

Gli esami di laboratorio verranno effettuati presso il Centro di Referenza Nazionale per Influenza aviaria utilizzando le metodiche ed i criteri interpretativi previsti nel manuale diagnostico (Decisione della Commissione 2006/437/CE). Eventuali stipiti virali isolati dovranno essere inviati al Centro di Referenza Nazionale per la tipizzazione, accompagnati dalla rispettiva scheda di prelievo campioni utilizzata per il campionamento.

4. Descrizione della situazione epidemiologica della malattia nel pollame nel corso degli ultimi cinque anni

In Italia nel corso degli ultimi 5 anni si sono verificate nel pollame 4 ondate epidemiche di influenza aviaria unicamente a bassa patogenicità. In ottobre 2002 è stato individuato un sottotipo H7N3 LPAI in allevamenti di tacchini da carne della Lombardia. Nonostante la pronta adozione di opportune misure di eradicazione, l'infezione si è diffusa rapidamente alle aree ad elevata densità di allevamenti avicoli, principalmente della Lombardia e del Veneto. In totale, in Italia sono stati individuati 388 focolai di malattia (dal 10/10/2002 al 9/10/2003). Tutti gli animali presenti negli allevamenti infetti sono stati sottoposti ad abbattimento e distruzione o avviati alla macellazione controllata. L'applicazione di misure straordinarie e di azioni preventive, quali la vaccinazione e la corretta strategia di controllo del territorio, ha portato a una significativa riduzione della pressione virale nelle aree densamente popolate del Veneto e della Lombardia, così che i focolai di influenza aviaria manifestatisi nel corso delle successive ondate epidemiche si sono drasticamente ridotti. Nell'epidemia del 2004 in Veneto si sono evidenziati complessivamente 28 focolai causati da virus H7N3 LPAI (periodo dal 15/09/04 al 10/12/04) e in quella del 2005 in Lombardia (dal 15/04/05 al 11/05/05) solo 15 aziende di tacchini da carne sono risultate infette da H5N2 LPAI. Da maggio 2007 a gennaio 2008 sono stati individuati e confermati 19 focolai causati da virus influenzali a bassa patogenicità (9 H7N3, 8 H7, 1 H7N1 e 1 H5N2) che hanno coinvolto diverse regioni: Veneto (2), Lombardia (10), Piemonte (2), Emilia Romagna (4), Basilicata (1). Tredici di questi focolai confermati si sono verificati nel circuito rurale, sia in aziende di svezzamento che vendono animali ad allevamenti rurali, sia in allevamenti hobbistici con numerosi uccelli ornamentali. Solo 6 aziende di tacchini da carne sono stati coinvolti dall'epidemia.

4.1 Misure comprese nel programma di sorveglianza del pollame

4.1.1. Denominazione dell'autorità centrale incaricata di sovraintendere e coordinare i servizi competenti per l'attuazione del programma

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti – Direzione generale della Sanità animale e del Farmaco veterinario

4.1.2. Sistema in vigore per la registrazione delle aziende

In Italia è stata istituita ed è operativa la Banca Dati Nazionale delle Anagrafi Zootecniche (BDN) che comprende anche l'anagrafe di tutte le aziende avicole a carattere commerciale e delle aziende avicole a carattere non commerciale che allevano un numero superiore a 250 volatili. Alle aziende viene attribuito un codice di riconoscimento univoco sul territorio nazionale (IT seguito da un codice alfanumerico di 8 caratteri), per ogni allevamento sono registrati la specie allevata, l'orientamento produttivo ed il numero di animali, oltre ai dati anagrafici relativi al proprietario e detentore dei volatili. La BDN è accessibile via web e i dati vengono aggiornati dall'autorità sanitaria competente per territorio.

Tabella 6. Numero di allevamenti avicoli in Italia suddivisi per specie allevata (dati al 31/03/2008).

Specie Allevata	Numero allevamenti
gallus gallus da riproduzione	616
broiler	6.701
galline ovaiole	4.090
tacchini da riproduzione	66
tacchini da carne	1.142
selvaggina (fagiani-pernici-starne)	461
quaglie	74
oche da riproduzione	22
oche da carne	338
anatre da riproduzione	24
anatre da carne	399
ratiti (struzzi-emù)	199
faraone	284
altri avicoli	320
allevamenti misti (linea da carne)	3.917

4.1.3. Dati relativi alla vaccinazione

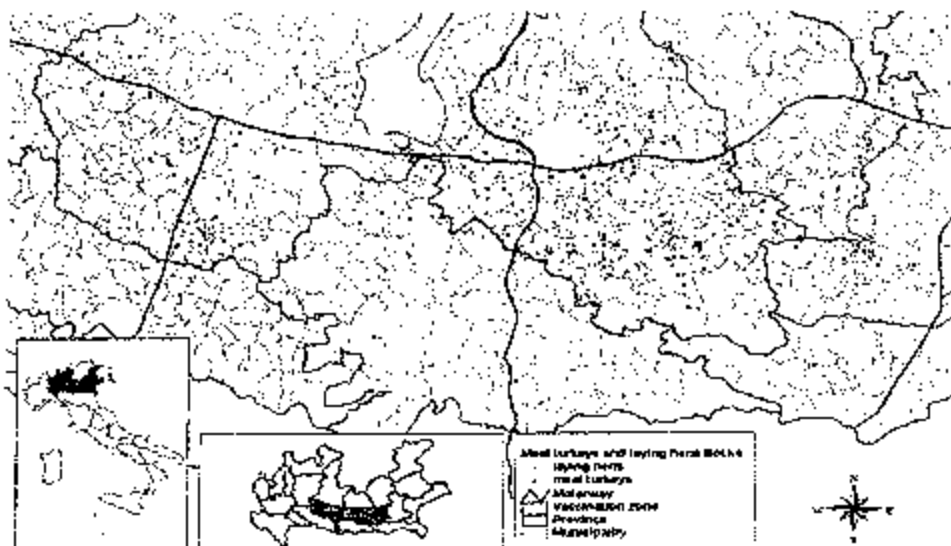
1) 15.11.2000 – 15.05.2002:

- Vaccino utilizzato: monovalente H7N3
- Specie vaccinate: tacchini da carne, Galletti golden e livornesi, ovaiole leggere, capponi
- Zona di vaccinazione: alcuni comuni di Veneto e Lombardia (vedi figura sottostante).



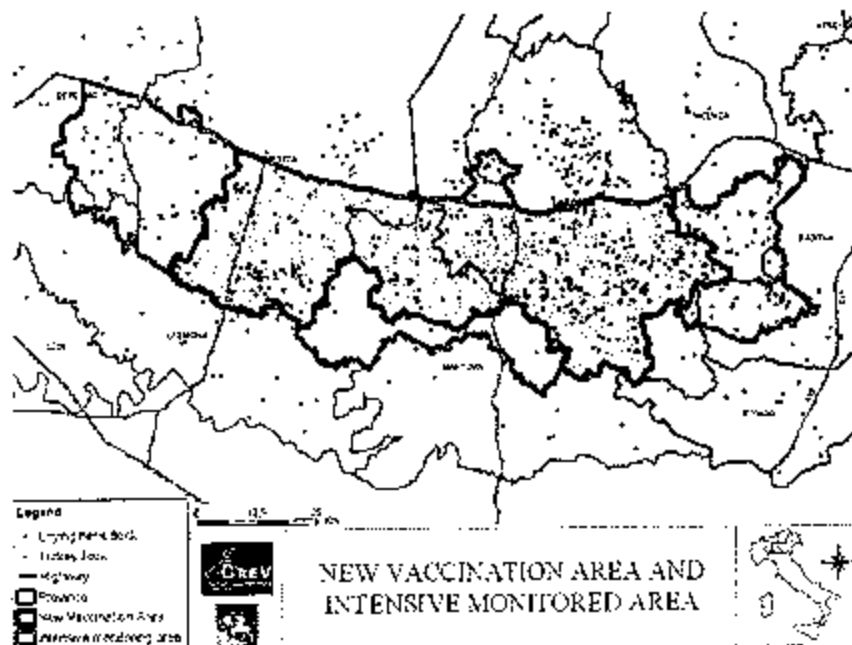
2) 10.12.2002 – 31.03.2005

- Vaccino utilizzato: dal 31.12.02 al 31.03.05 monovalente H7N1 (nelle ovaiole dal 10 al 31 dicembre nuovamente vaccino H7N3).
- Specie vaccinate: tacchini da carne, galletti, ovaiole, capponi.
(Dec.2004/159/CE del 15/2/04 possibilità di vaccinare allevamenti di riproduttori delle specie tacchino, della specie Gallus gallus e faraona, in funzione della situazione epidemiologica e su parere del CRN).
- Zona di vaccinazione: vedi figura sottostante. Dall'aprile 2003 allargata anche ad alcuni comuni di Cremona e Bergamo (Dec. 2003/436/CE del 16.6.03).



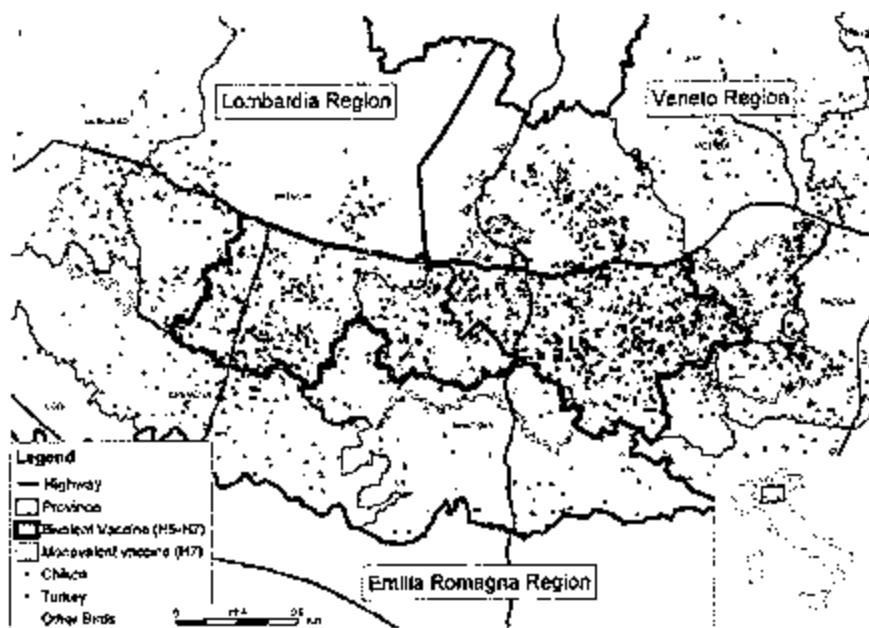
3) 07.10.2004 – 31.12.2005

- Vaccino utilizzato: Bivalente H5N9- H7N1
- Specie vaccinate: tacchini da carne, ovaiole, capponi, riproduttori (solo se autorizzati).
- Zona di vaccinazione: area di vaccinazione minore, circondata da un'area di monitoraggio intensivo (vedi figura sottostante):



4) 15.04.2005 - 31.12.05 (modifica al Piano vaccinazione)

- Vaccino utilizzato e zona di vaccinazione: area interna bivalente H5N9 - H7N1 fino al 31/12/05, area esterna monovalente H7N1 fino al 31/03/05 (vedi figura sottostante).
- Specie vaccinate: tacchini carne, ovaiole, capponi.



5) 01.01.2006 – 31.12.2006:

- Vaccino utilizzato: monovalente H5N9 in tacchini da carne e capponi; le ovaiole continuano con il bivalente H5N9- H7N1; successivamente bivalente H5N9 – H7N4 per entrambe le specie.
- Specie vaccinate: tacchini da carne, capponi, ovaiole.
- Zona di vaccinazione: area di vaccinazione “più interna” della figura del punto 3).

6) 9.10.2007 – 31.03.2008:

- Vaccino utilizzato: monovalente H7N1 in tacchini da carne, ovaiole e capponi; bivalente H5N9 – H7N4 nelle ovaiole.
- Specie vaccinate: tacchini da carne, capponi, ovaiole.
- Zona di vaccinazione: area di vaccinazione “più interna” della figura del punto 3).

5. Descrizione della situazione epidemiologica della malattia nei volatili selvatici nel corso degli ultimi cinque anni

Summary of surveillance for Avian Influenza viruses in wild birds during 2003- December 2007

SPECIES	CLOACAL SWABS	TRACHEAL SWABS	BLOOD SAMPLES	ORGANS	POOL OF FAECES	PCR			LABORATORY RESULTS			
						POSITIVE TYPE A	POSITIVE H5	POSITIVE H7	VIRUS ISOLATED	POSITIVE ELISA	Serology	
											POSITIVE H5	POSITIVE H7
Gray Heron	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cattle Egret	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marsh Sandpiper	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Eurasian Teal	1467	264	5	2	0	154	4	2	1H10N7, 4H1N1, 1H1N3, 2H2N3, 1H3N8, 1H4N6, 1H5N2LPAL, 1H5N3LPAL, 3H7N7LPAL	0	0	0
Anas spp.	34	1	1	5	0	11	0	0	0	0	0	0
Northern Goshawk	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Pied Avocet	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Eurasian Woodcock	26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Common Shige	160	9	0	0	0	9	0	1	1H10N7	0	0	0
Sandwich Tern	376	0	0	0	0	11	0	0	0	0	0	0
Gadwall	317	65	0	0	0	15	0	0	1H5N2LPAL	0	0	0

LABORATORY RESULTS													
SPECIES	CLOACAL SWABS	TRACHEAL SWABS	BLOOD SAMPLES	ORGANS	POOL OF FAECES	POSITIVE TYPE A	PCR			VIRUS ISOLATED	Serology		
							POSITIVE H5	POSITIVE H7	POSITIVE H5		POSITIVE ELISA	POSITIVE H5	POSITIVE H7
Rock Dove	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Cunew Sandpiper	76	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Red Knot	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Dunlin	433	15	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Wood Sandpiper	92	1	0	0	0	1	1	7	0	0	0	0	
Green Sandpiper	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Common Sandpiper	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Terek Sandpiper	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Black-tailed Godwit	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
European Golden Plover	85	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
Black-bellied Plover	4	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
Water Rail	42	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Common Quail	121	111	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
Squacco Heron	1	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	
Common Tern	266	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	0	
Caspian Tern	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Gull-billed Tern	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
European Starling	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	
Little Bittern	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Eurasian Collared-Dove	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	
Spotted Redshank	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Little Grebe	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Cetti's Warbler	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Common Shelduck	0	0	0	0	6	6	0	0	1H10N7	0	0	0	
Ruddy Turnstone	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Spotted Crane	23	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTAL	14563	2263	751	98	0	759	87	36	115	95	13	0	

5.1. Misure comprese nel programma di sorveglianza nei volatili selvatici

5.1.1. Denominazione dell'autorità centrale incaricata di sovrintendere e coordinare i servizi competenti

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti – Direzione generale della Sanità animale e del Farmaco veterinario

5.1.2. Descrizione e confini delle zone geografiche e delle aree amministrative di attuazione del programma

Zone umide del territorio nazionale con particolare riferimento a quelle maggiormente interessate sia dai flussi migratori sia dall'allevamento intensivo del pollame. Verrà maggiormente tenuta in considerazione per l'effettuazione dei prelievi l'avifauna presente nelle aree umide del nord-est dell'Italia (Veneto e Lombardia) già interessate da episodi di influenza aviaria. Inoltre per quanto riguarda la sorveglianza passiva verranno presi in considerazione campioni provenienti da animali trovati morti in tutto il territorio nazionale secondo quanto descritto in precedenza.

5.1.3. Stima della popolazione selvatica locale e/o migratoria

IWRB winter census: 220000 *Anatidae*.

6. Misure applicate in relazione alla notifica della malattia

Le misure applicate in caso di focolaio di virus influenzali sono quelle previste nella direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CE e nella decisione 2006/437/CE che approva un manuale diagnostico per l'influenza aviaria secondo quanto previsto dalla direttiva 2005/94/CE. In caso di isolamento di virus influenzale tipo A del sottotipo H5 di cui sia sospetta o confermata l'appartenenza al tipo di neuroaminidasi N1 verranno adottate le misure stabilite dalla decisione 2006/135/CE recante alcune misure di protezione relative all'influenza aviaria ad alta patogenicità nel pollame della Comunità e la decisione 2006/563/CE recante alcune misure di protezione relative all'influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N1 negli uccelli selvatici nella Comunità e che abroga la decisione 2006/115/CE.

7. Costi

7.1. Analisi particolareggiata dei costi

7.1.1 Pollame

AZIENDE	Numero di esami totale da eseguire	Custo unitario €	Costo totale €
Tacchini da carne	9.660	12	115.920
Polli riproduttori	8.940	12	107.280
Tacchini riproduttori	1.320	12	15.840
Galline ovaiole	15.560	12	186.720
Galline ovaiole <i>free range</i>	5.600	12	67.200
Ratiti	3.980	12	47.760
Faraone	3.480	12	41.760
Selvaggina	6.940	12	83.280
Quaglie	1.480	12	17.760
Backyard flocks	37.460	12	449.520
Oche e anatre	37.200	12	446.400
TOTALE	106.160	12	1.273.920

7.1.2 Volatili selvatici

Sorveglianza	Numero totale di PCR da eseguire	Costo unitario PCR €	Costo totale €
Attiva	6.000	15	90.000
Passiva	1.500	15	22.500
TOTALE	7.500	15	112.500

Ai 112.500 € del costo delle PCR vanno aggiunti 22.500 € per l'isolamento virale (750 campioni - 30€ al campione).

7.2 Riepilogo dei costi

7.2.1 Sorveglianza del Pollame

Riepilogo dei costi - Sorveglianza nel pollame

Misare per cui è ammesso il cofinanziamento per quanto concerne la sorveglianza nel pollame			
Metodi delle analisi di laboratorio	Numero degli esami da eseguire per ciascun metodo	Costo unitario degli esami (per metodo)	Costo totale
Screening sierologico preliminare	-	-	-
Prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) per H5/H7 test PCR	106.160	12€	1.273.920
Prova di isolamento virus	-	-	-
Altre misure interessate	Specificare le attività		
Campionamento	-	-	-
Altro	-	-	-
TOTALE	-	-	1.273.920

7.2.2 Sorveglianza nei volatili selvatici

Riepilogo dei costi - Sorveglianza nei volatili selvatici

Misure per cui è ammesso il cofinanziamento per quanto concerne la sorveglianza nei volatili selvatici			
Metodi delle analisi di laboratorio	Numero degli esami da eseguire per ciascun metodo	Costo unitario degli esami (per metodo)	Costo totale
Screening sierologico preliminare	-	-	-
Prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) per H5/H7	-	-	-
test PCR	7.500	15,00 €	112.500
Prova di isolamento virus	750	30,00 €	22.500
Altre misure	Specificare le attività		
Campionamento Caradriformi	1.200	27,39 €	32.868
Campionamento Anseriformi	4.800	15,53 €	74.544
Costi aggiuntivi totali (trasferite etc) *	-	-	24.000
TOTALE	-	-	266.412,00

Riepilogo dei costi totali – Previsione 2009

Misure per cui è ammesso il cofinanziamento

Metodi delle analisi di laboratorio	Numero degli esami da eseguire per ciascun metodo	Costo unitario degli esami (per metodo)	Costo totale
Screening sierologico preliminare	-	-	-
Prova di inibizione dell'emoagglutinazione (HI) per H5/H7	106.160	12,00 €	1.273.920
test PCR	7.500	15,00 €	112.500
Prova di isolamento virus	750	30,00 €	22.500
Altre misure	Specificare le attività		
Campionamento Charadriiformi	1.200	27,39 €	32.868
Campionamento Anseriformi	4.800	15,53 €	74.544
Costi aggiuntivi totali (trasferite etc) *	-	-	24.000
TOTALE	-	-	1.540.332

PIANO NAZIONALE MONITORAGGIO SIEROLOGICO INFLUENZA AVIARIA
anno 2009

SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI

REGIONE..... PROVINCIA ASL N.

1. VETERINARIO PRELEVATORE.....

2. RECAPITO TELEFONICO.....

Fax Data prelievo .../.../... N. Prot.
ASL.....

3. SEZ. DIAGNOSTICA I.Z.S. COMPETENTE PER TERRITORIO

..... N° REGISTRO IZS

..... TEL. N.

AZIENDA:

Comune Prov.....

Codice Aziendale Proprietario/ragione sociale.....

Via/Località

Specie e indirizzo produttivo:

N. capi presenti

- | | |
|---|-------|
| <input type="checkbox"/> Tacchini riproduttori | |
| <input type="checkbox"/> Tacchini carne | |
| <input type="checkbox"/> Polli riproduttori | |
| <input type="checkbox"/> Ovaiole da consumo | |
| <input type="checkbox"/> Fagiani | |
| <input type="checkbox"/> Quaglie | |
| <input type="checkbox"/> Pernici | |
| <input type="checkbox"/> Ratiti | |
| <input type="checkbox"/> Anatre | |
| <input type="checkbox"/> Oche | |
| <input type="checkbox"/> Allevamento rurale | |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare)..... | |

CAUSALE PRELIEVO

Piano Nazionale monitoraggio sierologico 2009

Altro

IDENTIFICAZIONE CAMPIONI (N. capannone, ecc.)	SPECIE ANIMALE	N. campioni di sangue	N. tamponi cloacali

NOTE

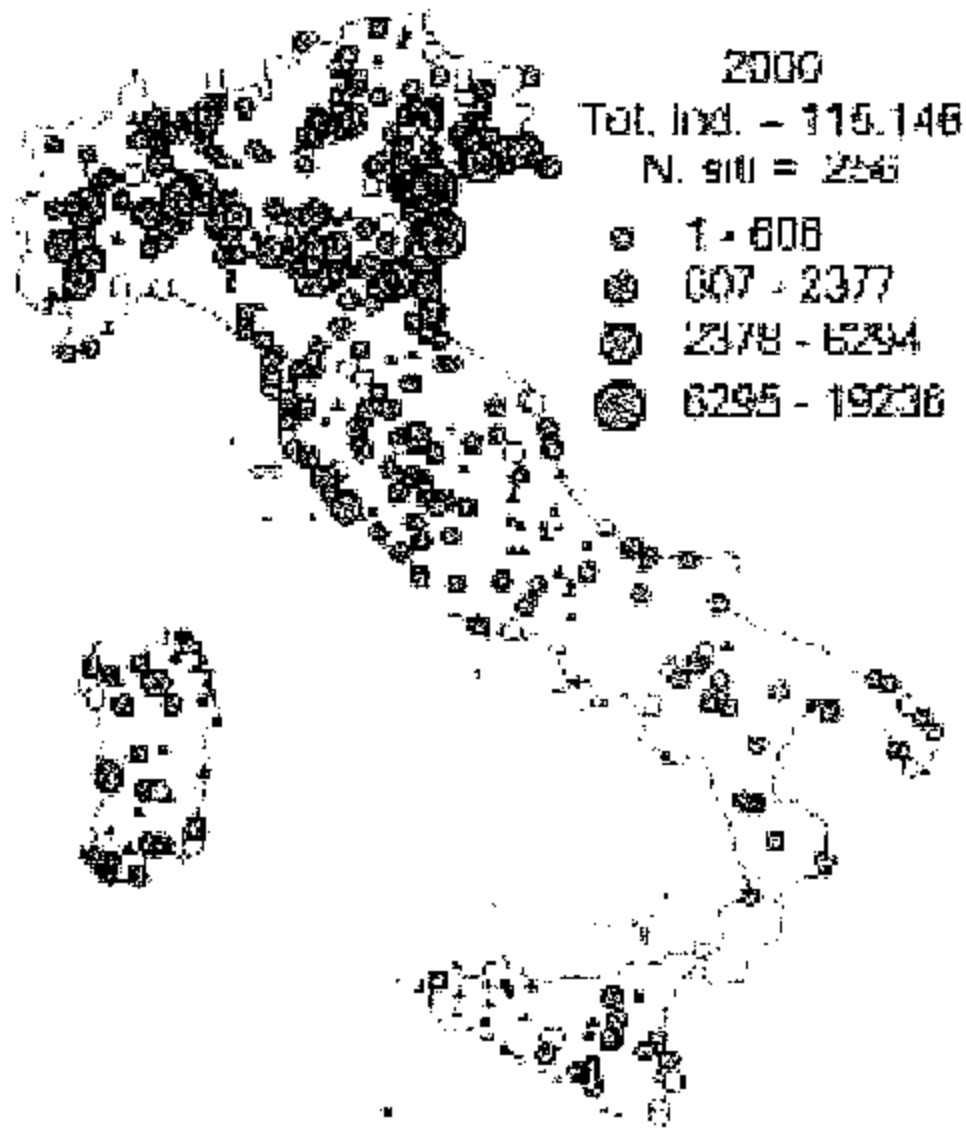
.....

..... Firma veterinario prelevatore

.....

Italia

Siti di svernamento del germano reale



Allegato C

PIANO NAZIONALE MONITORAGGIO INFLUENZA AVIARIA 2009

SCHEDA RACCOLTA CAMPIONI DA UCCELLI SELVATICI

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE:

DATA PRELIEVO:

LUOGO PRELIEVO: COMUNE:.....LOCALITA':.....

CAMPIONE: TAMPONE CLOACALE FECI SANGUE ORGANI

SPECIE PRELEVATA: GERMANO ALZAVOLA FISCHIONE CODONE
 MESTOLONE CANAPIGLIA MARZAIOLA FOLAGA
 ALTRO.....

ANIMALE: MASCHIO GIOVANE VIVO
 FEMMINA ADULTO MORTO/ABBATTUTO

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE:

DATA PRELIEVO:

LUOGO PRELIEVO: COMUNE:.....LOCALITA':.....

CAMPIONE: TAMPONE CLOACALE FECI SANGUE ORGANI

SPECIE PRELEVATA: GERMANO ALZAVOLA FISCHIONE CODONE
 MESTOLONE CANAPIGLIA MARZAIOLA FOLAGA
 ALTRO.....

ANIMALE: MASCHIO GIOVANE VIVO
 FEMMINA ADULTO MORTO/ABBATTUTO

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE:

DATA PRELIEVO:

LUOGO PRELIEVO: COMUNE:.....LOCALITA':.....

CAMPIONE: TAMPONE CLOACALE FECI SANGUE ORGANI

SPECIE PRELEVATA: GERMANO ALZAVOLA FISCHIONE CODONE
 MESTOLONE CANAPIGLIA MARZAIOLA FOLAGA
 ALTRO.....

ANIMALE: MASCHIO GIOVANE VIVO
 FEMMINA ADULTO MORTO/ABBATTUTO

NOME E COGNOME DEL PRELEVATORE:.....

ENTE DI APPARTENENZA:.....

RECAPITO TELEFONICO:.....

FIRMA

.....